



Ufficio del Datore di Lavoro

L.R. n°14 del 18 novembre 2009

(Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro).

Attivazione presso l'Ufficio del datore di lavoro della Giunta Regionale della Campania di tirocini formativi e di orientamento ex art. 24-bis, comma 4 lettera a) del Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione della L.R. n° 14 del 18 novembre 2009) con rilascio di certificazione delle competenze e degli attestati di addetto del servizio prevenzione e protezione

PROGETTO FORMATIVO

Soggetti promotori : Università degli Studi Federico II, Università degli Studi Parthenope, Università degli Studi del Sannio, Università degli Studi di Salerno e Seconda Università di Napoli

Soggetto Ospitante : Regione Campania – Ufficio del Datore di Lavoro

Area professionale di riferimento (codice di classificazione CP Istat): 3.1.8.2.0

Settore di attività (codice di classificazione ATECO): 84.11.10 - Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali.



Ufficio del Datore di Lavoro

1. IL CONTESTO ORGANIZZATIVO

Nell'ambito dell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, di recente riformato, l'Ufficio del Datore di Lavoro è un "Ufficio Speciale", articolato in quattro unità organizzative dirigenziali, al quale è preposto un dirigente cui sono attribuite le funzioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

L'Ufficio si occupa di tutte le tematiche in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro del personale della Giunta Regionale della Campania e, cioè, di una struttura complessa costituita oltre che da personale amministrativo anche di tecnici addetti alla gestione acquedottistica, alla difesa del suolo, alla protezione civile, alla gestione di centri di calcolo, ai controlli in agricoltura e nel commercio, in laboratorio fitopatologico, nonché di tecnici e operai agricoli e idraulico forestali impegnati nei vivai o nelle foreste regionali e nello spegnimento degli incendi.

Con l'obiettivo di perseguire un miglioramento continuo della qualità dei servizi resi, l'Ufficio ha in corso una procedura di revisione delle proprie modalità organizzative con l'implementazione di un Sistema di Gestione della Sicurezza supportato da una piattaforma informatica.

2. ATTIVITÀ PREVISTE

L'iniziativa è volta a individuare 8 giovani in possesso di Laurea Magistrale (o titolo equipollente) in Ingegneria interessati a svolgere un tirocinio formativo presso l'Ufficio del Datore di Lavoro ed in particolare all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Saranno ammessi n° 4 candidati in possesso di Laurea Magistrale in discipline riferibili all'Area dell'Ingegneria Civile (Edile, Civile, Civile ed Ambientale, n° 3 all'Area dell'Ingegneria Industriale (Elettrica, Meccanica e Gestionale) e n° 1 all'Area dell'Informazione.

Le attività saranno così articolate:

1. percorso formativo ai fini della qualificazione di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP) – moduli A e B della durata complessiva di 52 ore con accertamento delle competenze acquisite (cfr. allegati 1 e 2);

2. tirocinio formativo

Successivamente alla realizzazione del percorso formativo di qualificazione di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (modulo A e B per ASPP), con il conseguimento del relativo attestato, il tirocinante parteciperà all'attività del Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ufficio e della Direzione per le Risorse Strumentali, in ambito di Valutazione dei Rischi e di Progettazione e Direzione lavori di interventi di adeguamento.

La sede del tirocinio sarà Napoli, con brevi trasferte sul territorio regionale con autovettura aziendale.

Principali attività



Ufficio del Datore di Lavoro

- collaborazione alla stesura del progetto ed all'implementazione del Sistema di Gestione della sicurezza;
- supporto alla revisione e mantenimento dei Documenti di Valutazione dei Rischi e dei Piani di emergenza delle varie unità operative;
- supporto allo sviluppo di software correlati al Sistema di Gestione della Sicurezza ed alle attività di manutenzione del sistema informatico ed archiviazione dei relativi dati;
- collaborazione alla progettazione e direzione lavori di interventi di adeguamento di strutture ed impianti tecnologici alla normativa di sicurezza e prevenzione degli incendi;
- supporto ad indagini su rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, illuminamento, radiazioni e relativi campionamenti;
- supporto all'organizzazione di prove di evacuazione;
- collaborazione alla formazione ed all'aggiornamento del personale in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro.

Durata del tirocinio

6 mesi. I tirocini saranno avviati orientativamente a partire dal mese di giugno 2015.

Sedi di svolgimento

Napoli, via Santa Lucia 81 e via Metastasio 25,29

Orario di lavoro

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni lavorativi dal lunedì al venerdì

Tutoraggio

Le funzioni di tutoraggio aziendale dei partecipanti saranno svolte dai seguenti dirigenti e funzionari regionali dell'Ufficio del Datore di Lavoro e della Direzione per le Risorse Strumentali:

dott. arch. Michele Testa, Dirigente dell'UOD Ufficio Tecnico

dott. ing. Antonio Napoli, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

dott. ing. Tommaso Compagnone, Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione

dott. arch. Diletta Tiani, funzionario dell'Ufficio del Datore di Lavoro

sig. Giuseppe Faraone, funzionario dell'Ufficio del Datore di Lavoro

3. Requisiti

I requisiti per la partecipazione sono i seguenti:

a) laurea magistrale (o titolo equipollente), con votazione non inferiore a 105/110, conseguita entro e non oltre i 12 mesi antecedenti alla data di pubblicazione del presente avviso in uno dei corsi di laurea sopra indicati;

b) età non superiore a 29 anni alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature previsto nel presente avviso di selezione.

Napoli, lì 14.9.2015

Il RSPP
F.to ing. Antonio Napoli



Ufficio del Datore di Lavoro

Allegato 1

Corso "ASPP" Modulo A: Formazione di Base – Durata 28 ore

Il modulo A è comune per il corso di ASPP e RSPP e contiene i seguenti obiettivi generali:

- acquisire elementi di conoscenza relativi alla normativa generale e specifica in tema di igiene e sicurezza del lavoro, sui criteri e strumenti per la ricerca delle leggi e norme tecniche riferite a problemi specifici
- acquisire elementi di conoscenza relativi ai vari soggetti del sistema di prevenzione aziendale, ai loro compiti, alle loro responsabilità e alle funzioni svolte dai vari Enti preposti alla tutela della salute dei lavoratori;
- acquisire elementi di conoscenza in particolar modo per gli aspetti normativi, relativi ai rischi e ai danni da lavoro, alle misure di prevenzione per eliminarli o ridurli, ai criteri metodologici per la valutazione dei rischi, ai contenuti del documento di valutazione dei rischi, alla gestione delle emergenze;
- acquisire elementi di conoscenza relativi alle modalità con cui organizzare e gestire un sistema di prevenzione aziendale.

Al termine del modulo A viene rilasciato un attestato di frequenza che certifica la frequenza al corso (almeno 90% di presenza in aula), e l'idoneità (previa esame di verifica: test scritto della durata di 30 minuti) a frequentare il modulo successivo di specializzazione.

Modulo	Argomento	Durata
Modulo A1 - Approccio alla prevenzione e sistema legislativo	La filosofia del D. Lgs 81/2008 in riferimento all'organizzazione di un Sistema di Prevenzione aziendale, alle procedure di lavoro, al rapporto uomo – macchina e uomo – ambiente / sostanze pericolose, alle misure generali di tutela della salute dei lavoratori e alla valutazione dei rischi. La gerarchia delle fonti giuridiche Le direttive europee La Costituzione, Codice Civile e Codice Penale L'evoluzione della normativa sulla sicurezza e igiene del lavoro Statuto dei lavoratori e normativa sulla assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali in azienda, i rischi considerati e le misure preventive esaminati in modo associato alla normativa vigente collegata La legislazione relativa a particolari categorie di lavoro: lavoro minorile, lavoratrici madri, lavoro notturno, lavori atipici, etc. Le norme tecniche UNI, CEI e loro validità	4 ore
Modulo A2 - I soggetti del sistema di prevenzione e protezione	Il datore di lavoro, i dirigenti ed i preposti Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), gli addetti del SPP Il medico competente (MC) Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST) Gli addetti alla prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e pronto soccorso I lavoratori I progettisti, i fabbricanti, i fornitori e gli installatori I lavoratori autonomi Il sistema pubblico della prevenzione: Vigilanza e controllo, il sistema delle prescrizioni e delle sanzioni, le omologazioni, le verifiche periodiche, informazione, assistenza e consulenza, organismi paritetici e accordi di categoria	



Ufficio del Datore di Lavoro

Modulo A3 - Criteri e strumenti per la valutazione del rischio	Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione Principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing Analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro degli infortuni Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile Informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su checklist, la norma UNI EN 1050/98, ecc.) Documento di valutazione dei rischi (DVR) : Contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate	4 ore
Modulo A4 - La classificazione dei rischi in relazione alla normativa	Rischi da ambienti di lavoro Rischio elettrico Rischio meccanico, macchine, attrezzature Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto) Rischio cadute dall'alto Le verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti Rischio incendio ed esplosione: Il quadro legislativo antincendio e C.P.I. - Gestione delle emergenze elementari	4 ore
Modulo A5 - Norme igiene sul lavoro e valutazione del rischio [Parte 1]	Principali malattie professionali Rischio cancerogeni e mutageni Rischio chimico Rischio biologico Tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie di rischio che li richiedono	4 ore
Modulo A6 - Norme igiene sul lavoro e valutazione del rischio [Parte 2]	Rischio rumore Rischio vibrazioni Rischio videoterminali Rischio movimentazione manuale dei carichi Rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti Rischio da campi elettromagnetici Il microclima L'illuminazione	4 ore
Modulo A7 - Ricadute applicative del DVR	Il piano delle misure di prevenzione Il piano e la gestione del pronto soccorso La sorveglianza sanitaria: definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi I dispositivi di protezione individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo La gestione degli appalti La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)	4 ore



Ufficio del Datore di Lavoro

Allegato 2

Corso “ASPP” Modulo B: Formazione di Base – Durata 24 ore per macrosettore B8

Il modulo B per il macrosettore B8 - Pubblica Amministrazione è comune per il corso di ASPP e RSPP contiene i seguenti obiettivi generali:

- acquisire conoscenze relative ai fattori di rischio e alle misure di prevenzione e protezione presenti negli specifici comparti
- acquisire capacità di analisi per individuare i pericoli e quantificare i rischi presenti negli ambienti di lavoro del comparto
- contribuire alla individuazione di adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio
- contribuire ad individuare per le diverse lavorazioni del comparto, gli idonei dispositivi di protezione individuali-DPI .

Il modulo B di specializzazione è il modulo del corso adeguato alla natura dei rischi presenti sul luogo di lavoro. Questo modulo si articola in macrosettori ATECO che classifica tutte le diverse tipologie lavorative.

Al termine del modulo B viene rilasciato un attestato di frequenza che certifica la frequenza al corso (almeno 90% di presenza in aula), e l'idoneità (previa esame di verifica) a frequentare il modulo successivo di specializzazione

Modulo	Argomento	Durata
Modulo B1 - Approccio alla prevenzione e valutazione dei rischi attraverso il D.Lgs 81/2008	La valutazione dei rischi nel sistema legislativo introdotto dal D.Lgs. 81/2008 e smi - Ruoli e competenze in materia di valutazione dei rischi - Sistema di analisi e valutazione dei rischi dal punto di vista normativo tecnico e medico - Quadro nazionale del sistema produttivo Obiettivi della valutazione dei rischi - Analisi dei pericoli e dei rischi: sequenza logica (fase preliminare, Identificazione dei fattori di rischio e dei lavoratori esposti, stima dell'entità di esposizione ai pericoli, stima della gravità e della probabilità degli effetti, programmazione o messa in atto delle misure di prevenzione) Ruolo del Datore di lavoro, dirigenti e preposti	4 ore
Modulo B2 - Rischi dell'organizzazione Caratteristiche e scelta DPI	Valutazione di idoneità viabilità e spazi aree di stoccaggio igiene, illuminazione ecc Dispositivi di protezione individuali	4 ore
Modulo B3 - Rischi chimici	Fonti di rischio: cause e sostanze - Classificazione e criteri di misurazione e accettabilità - Effetti derivanti dall'esposizione - Misure preventive - Esempi di valutazione del rischio - Il rischio chimico: Gas, vapori, fumi - Polveri, nebbie - Liquidi - Etichettatura	4 ore
Modulo B4 - Rischi da agenti biologici	Fonti di rischio: cause e sostanze - Classificazione e criteri di misurazione e accettabilità - Effetti derivanti dall'esposizione - Misure preventive - Esempi di valutazione del rischio	4 ore
Modulo B5 - Rischi da agenti fisici Rischio infortuni Rischio meccanico Rischio elettrico	Fonti di rischio: cause e sostanze Classificazione e criteri di misurazione e accettabilità - Effetti derivanti dall'esposizione – Microclima - Videoterminali Sicurezza degli impianti elettrici (D.M. 37/2008) Sicurezza lavori elettrici inclusa la manutenzione Sicurezza impianti elettrici a bordo macchina	4 ore
Modulo B6 - Sicurezza antincendio Prevenzione incendi DM 10 marzo 1998 e smi	Valutazione del rischio incendio Misure di prevenzione e protezione Leggi antincendio e organismi di controllo	4 ore